

Comune di Pontassieve



Verbale della seduta del 20 gennaio 2026

In data **martedì 20 gennaio 2026**, alle ore **17:05**, presso la **Sala dell'Aula Consiliare del Comune di Pontassieve**, si è riunito il **Consiglio Comunale**, in prima convocazione, per la **prima seduta consiliare dell'anno 2026**.

Presiede la seduta il **Presidente del Consiglio Comunale, Leonardo Ceccarelli**.

Assiste alla seduta il **Segretario Generale, dott. Ferdinando Ferrini**.

Appello e verifica del numero legale

Il Segretario Generale procede all'appello nominale, dal quale risultano presenti il Sindaco e un numero di Consiglieri sufficiente a garantire la validità della seduta.

Risultano assenti giustificati i Consiglieri **Gabriele Masini** e **Deborah Baldi**.

Sono inoltre presenti gli Assessori **Chiara Bartolini, Martina Betulanti, Mattia Canestri e Stefano Gamberi**.

Accertata la validità della seduta, il Presidente dichiara aperti i lavori.

Viene rilevata dal sistema la presenza dei seguenti componenti:

Nome	Cognome	Ruolo	Presente	Assente	Delegante
Leonardo	CECCARELLI	Presidente del Consiglio	✓		
Eleonora	PALCHETTI	Consigliere	✓		
Lucia	HERVATIN	Consigliere	✓		
Simona	CAPANNI	Consigliere	✓		
Giulio	ZANOBINI	Consigliere	✓		
Gabriele	MASINI	Consigliere		✓	
Riccardo	SANTONI	Consigliere	✓		
Paolo	BELARDINELLI	Consigliere - CAPOGRUPPO	✓		
Simone	PASQUINI	Consigliere - CAPOGRUPPO			
Francesco	ROSSI	Consigliere	✓		
Roberto	LAURI	Consigliere - CAPOGRUPPO	✓		
Paola	VERATTI	Consigliere	✓		
Giulia	SELVI	Consigliere - CAPOGRUPPO	✓		
Alessandro	CRESCI	Consigliere - CAPOGRUPPO	✓		
Deborah	BALDI	Consigliere		✓	

Nome	Cognome	Ruolo	Presente	Assente	Delegante
Cecilia	CAPPELLETTI	Consigliere	✓		
Carlo	BONI	Sindaco	✓		

Punto 1 – Approvazione del verbale della seduta consiliare del 23/12/2025

Il Presidente pone in votazione l'approvazione del verbale della seduta consiliare del **23 dicembre 2025**.
Il Consiglio Comunale, con **14 voti favorevoli** e **1 astenuto** (Consigliera Capanni), **approva** il verbale.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Leonardo	CECCARELLI	✓			
Eleonora	PALCHETTI	✓			
Lucia	HERVATIN	✓			
Simona	CAPANNI			✓	
Giulio	ZANOBINI	✓			
Gabriele	MASINI				
Riccardo	SANTONI	✓			
Paolo	BELARDINELLI	✓			
Simone	PASQUINI	✓			
Francesco	ROSSI	✓			
Roberto	LAURI	✓			
Paola	VERATTI	✓			
Giulia	SELVI	✓			
Alessandro	CRESCI	✓			
Deborah	BALDI				
Cecilia	CAPPELLETTI	✓			
Carlo	BONI	✓			

Punto 2 – Comunicazioni del Presidente del Consiglio

Il Presidente del Consiglio informa l'assemblea e invita i Consiglieri a partecipare all'evento organizzato dall'Associazione culturale **Ronda della Carità e Solidarietà – Kairos**, in programma per **mercoledì 21 gennaio 2026 alle ore 21.00** presso il Teatro Cinema di Pontassieve, con la proiezione del documentario *“Ubuntu – Io sono perché noi siamo”*.

Punto 3 – Comunicazioni del Sindaco e dei Consiglieri

Il Presidente comunica che il Sindaco non ha ulteriori comunicazioni.

Interviene il **Consigliere Capogruppo Alessandro Cresci**, che segnala nuovamente le gravi criticità legate al **mancato funzionamento dell'ascensore al binario 1 della stazione ferroviaria di Pontassieve**, unico accesso per persone con disabilità, anziani e utenti con difficoltà motorie.

Evidenzia come tale situazione renda di fatto la stazione non accessibile e richiama una mozione già approvata all'unanimità dal Consiglio in materia di trasporti ferroviari, sollecitando la **convocazione urgente della Seconda Commissione consiliare**.

Il Presidente prende atto della segnalazione.

Punto 4 – Variazione al bilancio 2026/2028 ai sensi dell'art. 175 del D.Lgs. 267/2000

Punto 5 – Acquisto di azioni della società Farmapiana Società Benefit S.p.A. per affidamento in house della gestione delle farmacie comunali

Il Presidente propone la trattazione congiunta dei due punti, con votazioni separate.

Illustrazione della variazione di bilancio

Interviene l'**Assessore Stefano Gamberi**, che illustra la prima variazione di bilancio dell'anno 2026, consistente:

- nell'istituzione di capitoli di entrata e uscita relativi a progetti PNRR (misure 1.3.1 e 2.2.3);
- nello stanziamento di risorse per l'acquisto di **10.000 azioni della società Farmapiana S.p.A.**, finalizzate all'ingresso del Comune nella società.

Illustrazione dell'atto deliberativo di acquisto di azioni della società Farmapiana, società benefit SPA, per l'affidamento in house della gestione delle farmacie comunali

Interviene il **Sindaco Carlo Boni**, che espone in modo articolato e dettagliato le motivazioni politiche, economiche e sociali alla base della scelta di aderire alla società **Farmapiana Società Benefit S.p.A.**, società interamente pubblica.

Il Sindaco evidenzia in particolare:

- la volontà dell'Amministrazione di affidare la gestione delle farmacie comunali tramite modello **in house**;
- la possibilità di realizzare **ingenti investimenti strutturali** (circa 1,5 milioni di euro complessivi);
- l'ampliamento dei servizi sanitari offerti alla cittadinanza (farmacie dei servizi, CUP, telemedicina, prevenzione);
- l'incremento occupazionale previsto;
- la riduzione del rischio d'impresa a carico dell'Ente;
- il rafforzamento delle politiche di welfare locale e di tutela della salute.

Il Sindaco sottolinea inoltre che l'operazione non comporterà effetti negativi per il bilancio comunale e potrà generare benefici economici nel medio-lungo periodo.

Dibattito consiliare sul punto 5

Interviene il **Presidente del Consiglio Comunale, Leonardo Ceccarelli**, che ringrazia il Sindaco per l'illustrazione e chiede se vi siano interventi da parte dei Consiglieri.

Prende la parola il **Consigliere Capogruppo Alternativa Comune Alessandro Cresci**.

Il Consigliere Cresci premette che il proprio intervento potrà riprendere argomentazioni già approfondite dalla Giunta e dalla maggioranza, ma ritiene necessario illustrarle pubblicamente in sede consiliare, trattandosi di un atto di particolare rilevanza per la comunità, paragonabile per importanza ad altri provvedimenti strategici assunti dall'Amministrazione.

Il Consigliere espone quindi le **tre possibili opzioni gestionali** relative alle farmacie comunali:

1. gestione diretta in economia da parte del Comune;
2. ingresso nella società Farmapiana con conferimento delle farmacie e acquisizione di una partecipazione significativa;
3. cessione del ramo d'azienda per un periodo determinato.

Riconoscendo il valore dello strumento della società in house e della trasformazione di Farmapiana in società benefit, il Consigliere evidenzia tuttavia come, a giudizio del proprio gruppo, la scelta adottata dall'Amministrazione (cessione del ramo d'azienda) risulti la meno vantaggiosa tra quelle disponibili.

Il Consigliere procede quindi a una **analisi dei dati economico-finanziari**, richiamando le risultanze di bilancio della farmacia comunale, con riferimento ai ricavi, ai margini lordi e agli utili netti stimati, evidenziando una discrepanza rispetto alle cifre più volte comunicate dall'Amministrazione. In particolare, viene sottolineato come, sulla base dei dati esaminati, l'utile netto apparirebbe superiore rispetto a quanto indicato negli atti illustrativi.

Vengono inoltre formulate osservazioni in merito:

- al **costo del personale**, rilevando una riduzione media del costo unitario nella gestione Farmapiana rispetto alla gestione comunale;
- alla **ripartizione degli utili**, che confluiranno prevalentemente nella riserva straordinaria della società, con benefici marginali per il Comune di Pontassieve, stante la partecipazione dello 0,11%;
- al ruolo dominante del Comune di Campi Bisenzio nella governance societaria, in ragione della quota di capitale detenuta.

Il Consigliere richiama le esperienze di altri Comuni soci di Farmapiana, quali Borgo San Lorenzo e Scarperia e San Piero, evidenziando come tali Enti abbiano acquisito quote societarie ben più rilevanti, ottenendo al contempo canoni e maggiore capacità di incidenza nelle scelte strategiche della società.

Viene inoltre manifestata preoccupazione circa le prospettive future, in particolare alla scadenza del periodo di cessione del ramo d'azienda, con il rischio che il Comune non disponga più di strumenti adeguati per rientrare nella gestione delle farmacie senza rilevanti oneri finanziari.

Il Consigliere lamenta infine una **tempistica e una modalità di coinvolgimento del Consiglio Comunale** ritenute insufficienti, ricordando precedenti sedute nelle quali, a fronte di interrogazioni e richieste di chiarimento, l'Amministrazione aveva ritenuto prematuro affrontare il tema, salvo poi giungere rapidamente alla deliberazione in esame.

Durante l'intervento, il **Presidente del Consiglio** invita il Consigliere a concludere.

Il Consigliere Cresci, avviandosi alla conclusione, ribadisce che, a giudizio del proprio gruppo, l'Amministrazione avrebbe potuto perseguire una soluzione maggiormente vantaggiosa per l'Ente e per la collettività, consentendo al Comune di svolgere un ruolo più incisivo all'interno della società. Conclude dichiarando la propria contrarietà all'operazione così come strutturata.

Il **Presidente del Consiglio Comunale, Leonardo Ceccarelli**, ringrazia il Consigliere per l'intervento e chiede se vi siano ulteriori richieste di parola.

Il **Consigliere Rossi** chiede la parola.

Prende la parola il **Consigliere Francesco Rossi – Pontassieve al Centro**, il quale dichiara, a nome del proprio gruppo, di confermare e sostenere la scelta operata dall'Amministrazione in merito alla gestione delle farmacie comunali.

Il Consigliere sottolinea come il dato politico centrale sia rappresentato dalla responsabilità dell'Amministrazione nel perseguire una maggiore efficienza del servizio farmaceutico a beneficio dei cittadini di Pontassieve. Evidenzia che le valutazioni critiche espresse dall'opposizione si fondano su presupposti interpretativi e non su dati oggettivamente incontrovertibili, mentre l'azione amministrativa si è basata su analisi tecniche e su una scelta consapevole e responsabile.

Ribadisce che governare implica assumersi responsabilità e compiere scelte concrete, richiamando l'esigenza di realismo e pragmatismo nella gestione di un ente locale e dei servizi pubblici. Osserva che un ritorno generalizzato alla gestione diretta di tutti i servizi comunali risulterebbe impraticabile e incompatibile con il funzionamento dei bilanci pubblici.

Il Consigliere Rossi evidenzia quindi che l'affidamento in house a una società per azioni interamente pubblica e qualificata come società benefit rappresenta una soluzione equilibrata, in grado di ottimizzare la gestione, migliorarne l'efficacia e l'efficienza e contenere i costi, salvaguardando al contempo l'interesse pubblico.

Sottolinea inoltre come la scelta dell'Amministrazione sia stata improntata a prudenza e gradualità, evitando una cessione totale della gestione e optando per l'affitto del ramo d'azienda, soluzione che tutela il Comune e ne preserva il ruolo. Richiama il lavoro istruttorio svolto dagli uffici e dai consulenti, nonché il supporto fornito dalla struttura amministrativa e dalla Giunta.

Con riferimento al personale, il Consigliere afferma che non vi sia stata alcuna operazione penalizzante per i lavoratori, ma piuttosto l'opportunità di un inquadramento contrattuale più coerente con le mansioni svolte, garantendo maggiore uniformità e dignità professionale.

Conclude ribadendo il sostegno del proprio gruppo alla scelta dell'Amministrazione.

Il **Presidente del Consiglio, Leonardo Ceccarelli**, ringrazia il Consigliere Rossi e chiede se vi siano ulteriori interventi.

Chiede la parola la **Consigliera Cecilia Cappelletti**.

Prende la parola la **Consigliera Cecilia Cappelletti – F.lli d'Italia**, la quale premette, anche con una nota introduttiva, alcune osservazioni di carattere generale. Precisa quindi di voler esprimere una valutazione che prescinde dall'analisi puntuale dei numeri e degli aspetti tecnico-giuridici, concentrandosi invece sulla **scelta politica** e sulla sua possibile ricaduta sui cittadini.

La Consigliera dichiara che, allo stato attuale, l'operazione, così come illustrata, non presenta elementi tali da precludere una valutazione potenzialmente positiva. Riconosce tuttavia alcune criticità, in particolare il ruolo preponderante del Comune di Campi Bisenzio all'interno della società Farmapiana e la

natura “pianacentrica” della compagine societaria, aspetti che, a suo avviso, dovranno essere attentamente monitorati.

Sottolinea come l’operazione riguardi un servizio pubblico essenziale e come le criticità evidenziate non ne compromettano complessivamente il valore. Richiama inoltre l’attenzione sul ricorso pendente al TAR relativo alla seconda farmacia, evidenziando positivamente il fatto che non sia stata richiesta una sospensiva, elemento che lascia intravedere una maggiore stabilità procedurale.

In merito alla scelta dell’affitto del ramo d’azienda, la Consigliera afferma di ritenerla, a differenza di quanto sostenuto dal Consigliere Cresci, la soluzione più prudentiale, in quanto consente al Comune di mantenere una posizione flessibile per il futuro. Richiama a tal proposito le clausole contrattuali che disciplinano la restituzione e il subentro, evidenziando come tale impostazione lasci aperte diverse opzioni per scelte successive.

Riconosce infine l’interesse rappresentato dalla natura di società benefit di Farmapiana e auspica possibili sinergie con altri servizi pubblici del territorio, quali la Casa di Comunità.

Conclude precisando che, pur non esprimendo un’adesione pienamente positiva alla scelta, la valuta come un avvio complessivamente favorevole, che intende seguire e monitorare con particolare attenzione, rimarcando che la responsabilità politica della decisione resta in capo alla maggioranza.

Il Presidente del Consiglio, Leonardo Ceccarelli, ringrazia la Consigliera Cappelletti e comunica che ha chiesto la parola il Consigliere Pasquini, al quale la concede.

Prende la parola il **Consigliere Capogruppo Pontassieve al Centro, Simone Pasquini**, il quale ringrazia la Consigliera Cappelletti per l’intervento, condividendone molte delle considerazioni espresse a supporto della scelta dell’Amministrazione, pur nel rispetto del ruolo dell’opposizione.

Il Consigliere Pasquini sottolinea la valenza tecnica dell’affidamento in house a una società per azioni benefit, evidenziando come, nel contesto territoriale di riferimento, non risultino altre società pubbliche analoghe con le quali sarebbe stato possibile avviare un percorso di interlocuzione e negoziazione di pari livello.

Richiama il complesso lavoro istruttorio svolto nel tempo dagli uffici e dai professionisti coinvolti, ringraziando in particolare la struttura amministrativa per il contributo fornito al raggiungimento dell’accordo.

Con riferimento ai dati economici, osserva che gli accordi di questo tipo si fondano necessariamente su valutazioni condivise tra le parti e su business plan presentati dalla controparte, tenendo conto degli investimenti rilevanti che saranno sostenuti direttamente da Farmapiana per lo sviluppo delle farmacie.

Il Consigliere evidenzia infine come l’operazione consenta al Comune di alleggerire la propria struttura amministrativa da attività di natura prettamente commerciale, consentendo una più moderna ed efficiente gestione del servizio, in linea con le esigenze attuali.

Conclude ringraziando il Consiglio e riservando eventuali ulteriori considerazioni alle repliche dell’Amministrazione.

Il Presidente del Consiglio, Leonardo Ceccarelli, comunica che ha chiesto la parola il Consigliere Belardinelli e gliela concede.

Prende la parola il **Consigliere Capogruppo Partito Democratico, Paolo Belardinelli**, il quale premette che il proprio intervento sarà articolato, ritenendo necessario soffermarsi in particolare sugli aspetti **politici e strategici** della proposta in esame.

Il Consigliere evidenzia come l'atto consenta l'apertura della **sesta farmacia comunale**, concepita come *farmacia dei servizi* secondo le più recenti direttive normative, con una funzione che va oltre la mera vendita di farmaci, configurandosi come punto di accoglienza e risposta ai bisogni sanitari dei cittadini. Sottolinea la collocazione strategica della nuova farmacia in prossimità della **Casa di Comunità**, in un'ottica di integrazione funzionale con i servizi sanitari territoriali.

Richiama quindi il carattere politico della scelta di localizzazione, ribadendo che la nuova farmacia è destinata a servire un bacino di utenza ampio, non limitato al capoluogo, ma esteso anche alle frazioni e ai cittadini dei comuni limitrofi che accederanno ai servizi della Casa di Comunità. Difende pertanto la scelta compiuta dal Comune e dalla Regione, ritenendola coerente con la pianificazione territoriale e sanitaria, nonché con quanto previsto dal Decreto Ministeriale n. 70.

Il Consigliere afferma che l'apertura della farmacia nell'area interessata rappresenta una necessità oggettiva, funzionale alla creazione di un **polo integrato di servizi pubblici**, comprendente parcheggi, sanità territoriale, farmacia dei servizi e nuovi insediamenti produttivi. Precisa di non entrare nel merito del contenzioso pendente, per rispetto delle sedi competenti, ma ribadisce la correttezza politica della scelta di mantenere la farmacia nell'alveo del **servizio pubblico**.

Sottolinea come l'operazione si inserisca coerentemente nel programma amministrativo e rappresenti uno degli atti qualificanti del mandato, insieme ad altri interventi strutturali, rivendicando il rispetto degli impegni assunti in campagna elettorale.

Entrando nel merito dell'operazione, il Consigliere evidenzia che essa consente investimenti complessivi pari a circa **1,5 milioni di euro**, mantenendo la **proprietà e la titolarità pubblica** delle farmacie, attraverso l'affidamento in house a un soggetto solido come Farmapiana S.p.A., società interamente pubblica e qualificata come *società benefit*, capace di operare economie di scala, sostenere investimenti rilevanti e reinvestire utili in servizi per la salute.

Ritiene che la relazione istruttoria del Dott. Cammilli chiarisca in modo puntuale le valutazioni effettuate sulle diverse opzioni possibili e giustifichi la scelta della gestione in house come soluzione equilibrata tra tutela dell'interesse pubblico ed efficienza gestionale. Evidenzia inoltre che l'affitto del ramo d'azienda consente al Comune di abbattere il rischio d'impresa, garantendo entrate certe e mantenendo margini di scelta per il futuro.

Con riferimento ai profili economici, richiama le entrate previste per il Comune, tra canoni fissi e quote variabili legate al fatturato, osservando che l'operazione non comporta una perdita economica per l'Ente. Sottolinea inoltre l'incremento occupazionale previsto, sia per la farmacia esistente sia per la nuova farmacia, con un aumento significativo di personale qualificato.

Sul tema del personale, il Consigliere afferma che il passaggio a una gestione privata interamente pubblica non comporterà penalizzazioni retributive, ma l'avvio di un confronto sindacale finalizzato a un corretto inquadramento contrattuale, evidenziando come l'attuale contratto degli enti locali risulti tra i meno remunerativi del comparto pubblico. Ritiene pertanto improbabile un peggioramento delle condizioni dei lavoratori e auspica, al contrario, maggiori opportunità di crescita professionale.

Conclude affermando che l'operazione rappresenta un'opportunità rilevante per il territorio e per i cittadini e dichiara il **voto favorevole convinto** del proprio gruppo.

Il **Presidente del Consiglio, Leonardo Ceccarelli**, ringrazia il Consigliere Belardinelli e chiede se vi siano ulteriori interventi.

Chiede la parola la **Consigliera Capogruppo Lista Civica, Giulia Selvi**, alla quale il Presidente concede la parola.

Prende la parola la **Consigliera Giulia Selvi**, che apre il proprio intervento ringraziando la Consigliera Cappelletti per l'approccio equilibrato e per la valutazione complessiva e onesta della proposta, sottolineando l'importanza di un confronto politico basato su analisi complete e non su posizioni pregiudiziali.

La Consigliera richiama il principio, espresso anche dal Consiglio di Stato, secondo cui il compito primario della pubblica amministrazione è la cura dell'interesse collettivo. Evidenzia come l'Amministrazione sia chiamata a individuare soluzioni realistiche e concretamente attuabili, evitando approcci meramente teorici o utopistici, e assumendosi la responsabilità delle decisioni.

Respinge le affermazioni relative a una presunta mancanza di trasparenza, osservando che gli atti amministrativi, comprese le delibere di Giunta e le determine, sono regolarmente trasmessi e accessibili ai Consiglieri. Richiama inoltre il percorso seguito in Consiglio in merito alle partecipazioni societarie, evidenziando come la maggioranza abbia accolto osservazioni dell'opposizione, rinviando scelte ritenute premature e dimostrando disponibilità al confronto.

Sottolinea che la deliberazione in esame rappresenta un passaggio decisivo e chiarisce che un eventuale voto contrario comporterebbe l'interruzione dell'intero percorso avviato. Evidenzia quindi la necessità di assumere una decisione consapevole e responsabile nell'interesse dei cittadini.

Condivide le considerazioni svolte dal Consigliere Belardinelli circa l'impossibilità, per un Comune, di sostenere autonomamente investimenti e capacità gestionali di tale portata, ribadendo che Farmapiana S.p.A., in quanto società interamente pubblica, in house e benefit, rappresenta uno strumento idoneo a garantire servizi efficienti, prudentziali e orientati alla tutela della salute pubblica.

Conclude affermando che la proposta consente di offrire ai cittadini un servizio sanitario territoriale potenziato, con due farmacie pubbliche in grado di erogare servizi avanzati, contribuendo allo sviluppo complessivo del territorio. Dichiara pertanto il **voto favorevole** del proprio gruppo consiliare.

Il **Presidente del Consiglio, Leonardo Ceccarelli**, preso atto che non vi sono ulteriori interventi, dichiara chiusa la discussione e concede la parola al Sindaco per la replica finale.

Interviene il **Sindaco Carlo Boni**, il quale ringrazia il Presidente e dichiara di voler intervenire brevemente, ritenendo il dibattito ampio ed esaustivo. Esprime apprezzamento per i contributi offerti dai Consiglieri, sottolineando come il confronto rappresenti il valore fondamentale del dibattito democratico.

Il Sindaco ribadisce che le scelte oggetto della deliberazione non sono estemporanee, ma coerenti con il **programma amministrativo presentato e ripetutamente illustrato** nel corso del mandato, nel quale era già prevista l'apertura di una seconda farmacia comunale. Evidenzia come l'Amministrazione abbia perseguito una soluzione conforme ai valori del centrosinistra, orientata alla **gestione pubblica e interamente partecipata**, attraverso l'affidamento in house a una società pubblica e benefit.

Precisa che le opzioni valutate sono state tre: la gestione diretta in economia, risultata non sostenibile; l'affidamento in house a una società pubblica; l'esternalizzazione, chiarendo che la soluzione adottata non costituisce privatizzazione ma concessione diretta a una società pubblica al 100%. Richiama, a supporto della scelta, la coerenza con analoghe posizioni assunte dall'Amministrazione su altri servizi pubblici strategici, in particolare il servizio idrico.

Ribadisce che il percorso è stato trasparente e noto, sottolineando come le interlocuzioni con Farmapiana fossero ampiamente conosciute. Esprime rammarico per alcune posizioni critiche, ritenendo che il lavoro istruttorio svolto abbia fornito elementi sufficienti per una valutazione nel merito.

Con riferimento al ricorso pendente al TAR, il Sindaco evidenzia che tale elemento è stato esplicitamente considerato nel business plan e che l'Amministrazione, pur convinta della legittimità degli atti adottati e confortata dal parere favorevole della Regione Toscana, ha scelto prudentemente di effettuare accantonamenti di bilancio a tutela dell'Ente. Richiama inoltre le consulenze legali acquisite, ritenute necessarie e adeguate alla complessità dell'operazione.

Sottolinea che la scelta dell'affitto del ramo d'azienda consente al Comune di mantenere la piena proprietà delle farmacie, garantendo flessibilità e possibilità di revisione futura, anche prima della scadenza del periodo massimo previsto, una volta ammortizzati gli investimenti. Evidenzia come la soluzione adottata riduca il rischio d'impresa e consenta importanti investimenti, nuove assunzioni e l'ampliamento dei servizi offerti.

Rammenta infine che la farmacia comunale ha prodotto negli ultimi anni risultati economici positivi, contribuendo in modo significativo al bilancio comunale, e che tali dati hanno costituito un elemento rilevante nella definizione delle condizioni dell'accordo.

Conclude affermando che l'Amministrazione ritiene di aver conseguito un risultato rilevante per il Comune e per i cittadini, inserito in un più ampio percorso di scelte strategiche dell'Ente, rimettendo al giudizio futuro la valutazione complessiva dell'operato.

Il Presidente del Consiglio, Leonardo Ceccarelli, ringrazia il Sindaco e dichiara chiusa la discussione generale, aprendo la fase delle dichiarazioni di voto.

Prende la parola la **Consigliera Cecilia Cappelletti, F.lli d'Italia**, la quale dichiara che il proprio gruppo si **asterrà** dalla votazione. Precisa che l'astensione rappresenta una posizione di responsabilità, consapevole dell'importanza dell'operazione per il Comune, ma al contempo esprime la volontà di mantenere un atteggiamento di attenta vigilanza sull'attuazione dell'intervento.

Interviene quindi il **Consigliere Capogruppo Alternativa Comune, Alessandro Cresci**, che dichiara il **voto contrario** del proprio gruppo, ritenendo non condivisibile l'opzione scelta dall'Amministrazione. Sottolinea che sarebbero state preferibili altre soluzioni, in particolare un ingresso diretto e più consistente nel capitale di Farmapiana, che avrebbe garantito un maggiore peso decisionale al Comune. Ribadisce il ruolo dell'opposizione nel formulare critiche e proposte alternative e conclude confermando il voto negativo.

Votazioni dei punti 4) e 5) all'ODG:

- **Variazione al Bilancio 2026/2028 ai sensi dell'art. 175 del D.Lgs. 267/2000**
Votazione palese: **12 voti favorevoli, 3 contrari, 0 astenuti.**
Approvata.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Leonardo	CECCARELLI	✓			
Eleonora	PALCHETTI	✓			
Lucia	HERVATIN	✓			
Simona	CAPANNI	✓			
Giulio	ZANOBINI	✓			
Gabriele	MASINI				
Riccardo	SANTONI	✓			
Paolo	BELARDINELLI	✓			
Simone	PASQUINI	✓			
Francesco	ROSSI	✓			
Roberto	LAURI		✓		
Paola	VERATTI	✓			
Giulia	SELVI	✓			
Alessandro	CRESCI		✓		
Deborah	BALDI				
Cecilia	CAPPELLETTI		✓		
Carlo	BONI	✓			

Segue votazione per l'immediata eseguibilità con riferimento a: **Variazione al Bilancio 2026/2028 ai sensi dell'art. 175 del D.Lgs. 267/2000:**

Votazione palese: 12 voti favorevoli, 3 contrari.
Immediata eseguibilità approvata.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Leonardo	CECCARELLI	✓			
Eleonora	PALCHETTI	✓			
Lucia	HERVATIN	✓			
Simona	CAPANNI	✓			
Giulio	ZANOBINI	✓			
Gabriele	MASINI				
Riccardo	SANTONI	✓			
Paolo	BELARDINELLI	✓			
Simone	PASQUINI	✓			
Francesco	ROSSI	✓			

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Roberto	LAURI		✓		
Paola	VERATTI	✓			
Giulia	SELVI	✓			
Alessandro	CRESCI		✓		
Deborah	BALDI				
Cecilia	CAPPELLETTI		✓		
Carlo	BONI	✓			

- **Atto deliberativo di acquisto di azioni della società Farmapiana Società Benefit S.p.A. mediante sottoscrizione di aumento di capitale, finalizzato all'affidamento in house del servizio di gestione di due farmacie comunali**

Votazione palese: **12 voti favorevoli, 1 contrario (Cons. Cresci), 2 astenuti (Cons. Lauri e Cons. Cappelletti).**
Approvato.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Leonardo	CECCARELLI	✓			
Eleonora	PALCHETTI	✓			
Lucia	HERVATIN	✓			
Simona	CAPANNI	✓			
Giulio	ZANOBINI	✓			
Gabriele	MASINI				
Riccardo	SANTONI	✓			
Paolo	BELARDINELLI	✓			
Simone	PASQUINI	✓			
Francesco	ROSSI	✓			
Roberto	LAURI			✓	
Paola	VERATTI	✓			
Giulia	SELVI	✓			
Alessandro	CRESCI		✓		
Deborah	BALDI				
Cecilia	CAPPELLETTI			✓	
Carlo	BONI	✓			

Segue votazione per l'immediata eseguibilità per: **Atto deliberativo di acquisto di azioni della società Farmapiana Società Benefit S.p.A. mediante sottoscrizione di aumento di capitale, finalizzato all'affidamento in house del servizio di gestione di due farmacie comunali:**

Votazione palese: **12 voti favorevoli, 1 contrario, 2 astenuti.**
Immediata eseguibilità approvata.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Leonardo	CECCARELLI	✓			
Eleonora	PALCHETTI	✓			
Lucia	HERVATIN	✓			
Simona	CAPANNI	✓			
Giulio	ZANOBINI	✓			
Gabriele	MASINI				
Riccardo	SANTONI	✓			
Paolo	BELARDINELLI	✓			
Simone	PASQUINI	✓			
Francesco	ROSSI	✓			
Roberto	LAURI			✓	
Paola	VERATTI	✓			
Giulia	SELVI	✓			
Alessandro	CRESCI		✓		
Deborah	BALDI				
Cecilia	CAPPELLETTI			✓	
Carlo	BONI	✓			

Punto n. 6 all'Ordine del Giorno

ISTITUZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE DELLA SCUOLA COMUNALE DI MUSICA AI SENSI DEL D.LGS. 201/2022; APPROVAZIONE DELLE LINEE DI INDIRIZZO PER LA GESTIONE E DIREZIONE; APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI “CONVENZIONE TRA I COMUNI PER LA PROGRAMMAZIONE E L'ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA COMUNALE DI MUSICA”; APPROVAZIONE DEL “REGOLAMENTO DELLA SCUOLA COMUNALE DI MUSICA”.

Alle ore **18:56** il Presidente del Consiglio, **Leonardo Ceccarelli**, introduce il punto n. 6 dell'ordine del giorno e comunica che l'illustrazione del provvedimento è affidata al Sindaco.

Alle ore **18:56** lascia la seduta la Consiglieria **Cecilia Cappelletti**.

Prende quindi la parola il **Sindaco Carlo Boni**, il quale illustra il provvedimento evidenziando che l'atto costituisce passaggio propedeutico alla nuova gara di concessione del servizio di gestione della Scuola Comunale di Musica, il cui contratto, coinvolgente i Comuni di Pontassieve, Rufina, Pelago, Londa e

Dicomano, è scaduto il 31 agosto 2025 ed è attualmente prorogato fino al 30 maggio 2026 al fine di consentire l'adozione degli atti necessari.

Il Sindaco richiama il D.Lgs. 201/2022 sul riordino dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, sottolineando come la Scuola di Musica rientri tra tali servizi, in quanto prevede il pagamento di tariffe da parte degli utenti pur richiedendo un intervento pubblico volto a garantirne accessibilità, continuità, qualità ed equità.

Viene illustrata la nuova convenzione tra i Comuni aderenti, che individua Pontassieve quale sede principale e Rufina, Pelago e Londa quali sedi decentrate, definendo altresì i contributi a carico dei Comuni, tenuto conto della messa a disposizione gratuita degli spazi di segreteria e dell'impiego di personale comunale.

Il Sindaco precisa inoltre che, sulla base di una relazione tecnica, viene individuata nella concessione di servizio la modalità di gestione più idonea, non essendo presenti all'interno dell'Ente le competenze necessarie alla gestione diretta dell'attività di educazione musicale.

Conclude evidenziando l'importanza che l'Amministrazione attribuisce all'educazione musicale, ricordando il sostegno alla sezione musicale della scuola secondaria di primo grado "Maria Maltoni" e il ruolo storico della Scuola Comunale di Musica, che accoglie circa 400 studenti sull'intero territorio e ha recuperato, dopo il periodo pandemico, i livelli di iscrizione precedenti.

Il Presidente del Consiglio ringrazia il Sindaco e chiede se vi siano interventi.

Interventi e dichiarazioni di voto

Interviene il **Consigliere – Capogruppo Alessandro Cresci**, il quale dichiara che l'opposizione non vota sistematicamente contro le proposte dell'Amministrazione e che, ritenendo il provvedimento meritevole, il gruppo esprimerà voto favorevole.

Interviene quindi il **Consigliere – Capogruppo Paolo Berardinelli**, che dichiara voto favorevole, sottolineando l'importanza dell'educazione musicale e il ruolo dei Comuni nel garantirne l'accesso a condizioni economiche sostenibili per le famiglie.

Prende successivamente la parola il **Consigliere – Capogruppo Roberto Lauri**, il quale si associa agli interventi precedenti, ricordando la lunga storia della Scuola di Musica sul territorio ed esprimendo voto favorevole, con l'auspicio che la nuova gara consenta di proseguire nel solco delle esperienze positive già maturate.

Votazione

Alle ore **19:03** il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione su: **ISTITUZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE DELLA SCUOLA COMUNALE DI MUSICA AI SENSI DEL D.LGS. 201/2022; APPROVAZIONE DELLE LINEE DI INDIRIZZO PER LA GESTIONE E DIREZIONE; APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI "CONVENZIONE TRA I COMUNI PER LA PROGRAMMAZIONE E L'ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA COMUNALE DI MUSICA"; APPROVAZIONE DEL "REGOLAMENTO DELLA SCUOLA COMUNALE DI MUSICA"**..

- **Votazione palese**
- **Esito:**
 - Favorevoli: 14
 - Contrari: 0
 - Astenuti: 0
 - Non votanti: 0

La proposta è **approvata all'unanimità** dei consiglieri presenti.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Leonardo	CECCARELLI	✓			
Eleonora	PALCHETTI	✓			
Lucia	HERVATIN	✓			
Simona	CAPANNI	✓			
Giulio	ZANOBINI	✓			
Gabriele	MASINI				
Riccardo	SANTONI	✓			
Paolo	BELARDINELLI	✓			
Simone	PASQUINI	✓			
Francesco	ROSSI	✓			
Roberto	LAURI	✓			
Paola	VERATTI	✓			
Giulia	SELVI	✓			
Alessandro	CRESCI	✓			
Deborah	BALDI				
Cecilia	CAPPELLETTI				
Carlo	BONI	✓			

Il Presidente pone quindi in votazione l'immediata eseguibilità dell'atto.: **ISTITUZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE DELLA SCUOLA COMUNALE DI MUSICA AI SENSI DEL D.LGS 201/2022; APPROVAZIONE DELLE LINEE DI INDIRIZZO PER LA GESTIONE E DIREZIONE; APPROVAZIONE SCHEMA DI "CONVENZIONE TRA I COMUNI PER LA PROGRAMMAZIONE, E L'ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA COMUNALE DI MUSICA"; APPROVAZIONE "REGOLAMENTO DELLA SCUOLA COMUNALE DI MUSICA".** ".

- **Votazione palese**
- **Esito:**
 - Favorevoli: 14
 - Contrari: 0
 - Astenuti: 0
 - Non votanti: 0

L'immediata eseguibilità è approvata all'unanimità.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Leonardo	CECCARELLI	✓			
Eleonora	PALCHETTI	✓			
Lucia	HERVATIN	✓			

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Simona	CAPANNI	✓			
Giulio	ZANOBINI	✓			
Gabriele	MASINI				
Riccardo	SANTONI	✓			
Paolo	BELARDINELLI	✓			
Simone	PASQUINI	✓			
Francesco	ROSSI	✓			
Roberto	LAURI	✓			
Paola	VERATTI	✓			
Giulia	SELVI	✓			
Alessandro	CRESCI	✓			
Deborah	BALDI				
Cecilia	CAPPELLETTI				
Carlo	BONI	✓			

Punto 7 all'ODG – Interrogazione

Alle ore **19:03** viene avviato il dibattito sull'**Interrogazione a risposta orale sulla “situazione cassonetti”**, presentata dal Consigliere **Alessandro Cresci**, Capogruppo di Alternativa Comune.

Il Presidente del Consiglio cede la parola al Consigliere interrogante.

Il **Consigliere Cresci** dichiara di trasformare l'interrogazione in **interrogazione a risposta scritta**, ritenendo opportuno ricevere risposte più esaurienti da parte dell'Amministrazione.

Il Presidente del Consiglio prende atto della richiesta.

Il **Presidente del Consiglio Leonardo Ceccarelli**, constatato l'esaurimento dei punti all'ordine del giorno, **alle ore 19:05 dichiara chiusa la seduta**.

Il testo del presente verbale è originato dalla trascrizione degli interventi generati dall'applicativo CONSIGLI CLOUD, strutturato con l'ausilio dell'intelligenza artificiale in forma di verbale, senza riportare le trascrizioni letterali, ma mantenendo i contenuti sostanziali espressi dagli intervenuti.

Si dà atto che gli interventi integrali dei consiglieri sono registrati in formato elettronico ed archiviati sul portale <https://pontassieve.consiglicloud.it>